



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la
vigilanza sui contratti concessori autostradali
Div. V - Attuazione leggi di finanziamento relative alle infrastrutture stradali di interesse nazionale e locale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2021, Ufficio controllo atti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare - foglio n. 575, nonché in data 9 febbraio 2021 all'Ufficio centrale di bilancio presso questo Dicastero al n. 348, con il quale è stato conferito al Dott. Felice Morisco l'incarico di reggenza della funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione Generale per le strade, autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 190 del 23 dicembre 2020 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la direttiva n. 15 del 5 marzo 2021 con cui il Direttore Generale ha assegnato ai Direttori delle Divisioni facenti parte della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché le risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza;

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 ed il triennio 2022-2024";

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, art. 5, comma 1, lett. d) pubblicato in G. U. Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, con il quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 e, in particolare, l'articolo 1, comma 640, che, al primo periodo, prevede che "... per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, con priorità per i percorsi Verona- Firenze (Ciclovía del Sole), Venezia-Torino (Ciclovía VENTO), da Caposele (AV) a Santa Maria di Leuca (LE) attraverso la Campania, la Basilicata e la Puglia (Ciclovía dell'acquedotto pugliese) e Grande raccordo anulare delle biciclette (GRAB di Roma), ciclovía del Garda, ciclovía Trieste – Lignano Sabbiadoro - Venezia, ciclovía Sardegna, ciclovía Magna Grecia (Basilicata, Calabria, Sicilia), ciclovía Tirrenica e ciclovía Adriatica, nonché per la progettazione e la realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, è autorizzata la spesa di 17 milioni di euro per l'anno 2016 e di 37 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018", e,

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

al terzo periodo, dispone che “ *I progetti e gli interventi sono individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti...*”;

VISTI il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2016, n. 225, la legge 11 dicembre 2016, n. 232, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 e la legge 30 dicembre 2018, n. 145 con cui la spesa, di cui al precedente paragrafo, è stata successivamente rifinanziata e rimodulata;

VISTA la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante: “Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica”;

CONSIDERATA la valenza strategica della promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile;

CONSIDERATA la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 20 luglio 2020, n. 283, che ha modificato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali ed il turismo 29 novembre 2018, n. 517, rimodulando le risorse in relazione allo stato effettivo di avanzamento degli interventi previsti, assicurando comunque la disponibilità complessiva delle risorse già programmate con il medesimo decreto n. 517/2018, e garantendo nel contempo, per le ciclovie turistiche, un adeguato profilo di risorse disponibili per l'anno finanziario 2020, anche in considerazione dello sviluppo delle attività di progettazione attualmente in corso;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344, registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio con il numero 2525 in data 4/08/2020 e dalla Corte dei Conti il 02/09/2020 al n. 3261, con cui sono stati adottati i criteri di riparto e le modalità di erogazione delle risorse, che consentono l'immediata assegnazione delle stesse al fine della progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;

VISTO l'elenco degli enti beneficiari di cui all'allegato n.1 al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020, n. 344;

VISTO l'articolo 5 comma 3 del sopra menzionato D.M. n. 344/2020;

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del 9 agosto 2021, n. 320, registrato presso la Corte dei Conti in data 19/8/2021, con il quale si è proceduto ad una ricognizione circa il permanere dell'interesse all'utilizzo delle risorse di cui al citato D.M. n. 344/2020, al fine di valutare la riprogrammazione delle risorse eventualmente non utilizzate;

CONSIDERATO che l'allegato 1 al menzionato D.M. n. 344/2020 assegna al Comune di Rovigo un importo complessivo di € 181.312,57;

VISTO il D.D. n. 770 del 22/11/2021 con il quale è stato predisposto l'impegno ed il contemporaneo pagamento di € 90.656,28 quale anticipazione pari al 50% del contributo assegnato al Comune di Rovigo dal D.M. n. 344/2020;

VISTA la nota prot. n. 4628 del 28/06/2022 con la quale il Comune di Rovigo trasmette la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della ciclovie;

VISTA la richiesta presentata dal Comune di Rovigo prot. n. 6613 del 14/09/2022 per il pagamento del saldo;

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VISTA la nota n. 280 del 24/08/2022 della Divisione 3 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con la quale si chiede di predisporre il pagamento a saldo del contributo dovuto al Comune di Rovigo;

VISTA la nota n. 7756 del 25/10/2022 della Divisione 2 della Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile con la quale si chiede al Comune di Rovigo una integrazione della documentazione al fine di predisporre il pagamento a saldo del contributo;

VISTA la nota integrativa prot. n. 8265 dell'11/11/2022 inviata dal Comune di Rovigo;

CONSIDERATO, inoltre, che il pagamento del saldo è al netto di € 2.919,65 riguardante la voce "Coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione" non rendicontata da parte del Comune stesso;

TENUTO CONTO della disponibilità di risorse per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo 7582 PG 1 residui anno 2021;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33 del 14.3.2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del capitolo 7582 PG 1.

DECRETA

È autorizzato sul capitolo 7582 PG1 l'impegno ed il contemporaneo pagamento di € 87.736,64 (ottantasettemilasettecentotrentasei/64), in conto residui di lettera F provenienza anno 2021, Missione 14, Programma 11, Azione 6, dello stato di previsione della spesa di questo Ministero, CDR 2, a favore del Comune di Rovigo per l'esercizio finanziario 2022, quale saldo delle risorse ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.M. n. 344/202.

Il pagamento verrà accreditato sul conto corrente di Tesoreria n. 61618 presso la Banca d'Italia, tesoreria Provinciale di Rovigo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Felice Morisco